

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1081 presentata da Ravetti, inerente a "Come viene garantito il servizio di ricondizionamento dei Dispositivi Medici Riutilizzabili (sterilizzazione) presso l'AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1081.

La parola al Consigliere Ravetti, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

**RAVETTI Domenico**

Il servizio di sterilizzazione ospedaliera rappresenta un'unità strategica per ogni Azienda Sanitaria, in quanto garantisce la decontaminazione, la pulizia, il confezionamento e la sterilizzazione dei Dispositivi Medici Riutilizzabili.

Considerato che la centrale di sterilizzazione è il luogo dove macchinari di disinfezione e autoclavi di sterilizzazione riprocessano tutta la strumentazione chirurgica e ospedaliera, nel rispetto di norme, linee guide e processi che devono essere volti a garantire non solo la sicurezza dei pazienti, ma anche degli operatori addetti.

Considerato che sono molteplici e diverse le figure professionali e le competenze richieste per operare presso le centrali di sterilizzazione con personale formato ad hoc, interrogo il Presidente della Giunta e l'Assessore regionale competente in materia per conoscere in che modo tale servizio è svolto e assicurato presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

**PRESIDENTE**

Grazie, Vicepresidente Ravetti.

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria, il processo di ricondizionamento avviene secondo norma UNI EN ISO 17664-1. L'intero processo è convalidato ai sensi della direttiva 93/42 CEE attraverso un controllo sistematico delle attrezzature e delle procedure in uso.

La tracciabilità del processo è garantita durante le varie fasi di ricondizionamento attraverso etichette apposte su ogni kit.

Le figure professionali rappresentate da infermieri e operatori socio sanitari presenti

sono in possesso delle competenze necessarie e aggiornano periodicamente la propria formazione.

Le diverse fasi del processo di sterilizzazione vengono svolte all'interno della centrale di sterilizzazione dedicata dove viene garantita la separazione sporco e pulito.

Le fasi del processo sono di seguito sintetizzate.

Accettazione: il materiale decontaminato presso il blocco operatorio, viene trasportato presso la centrale di sterilizzazione in appositi carrelli. Successivamente viene verificata la corrispondenza tra il materiale consegnato e quanto riportato nella scheda intraoperatoria.

Lavaggio: tutto il materiale viene smontato, lavato manualmente in lavastrumenti o in ultrasuoni. La tipologia di controlli sul lavaggio consiste in controlli visivi, funzionali, di carica batterica e di ciclo.

Confezionamento: lo strumento viene sistemato su piani di lavoro e confezionato secondo check list. Viene posizionato nastro adesivo con indicatore di processo, a chiusura di container contrassegnato con etichetta virante e con la firma dell'infermiere responsabile del processo.

Sterilizzazione: i dispositivi vengono sterilizzati tramite vapore saturo per materiale termoresistente (tra i 121 e i 134 gradi) e gas plasma di perossido di idrogeno per materiale termolabile.

In caso di temporaneo ricorso a servizio esterno, lo stesso viene preventivamente verificato e affidato a operatori certificati.